

La spiegazione dell'icona "Ascensione e Pentecoste" di M. I. Rupnik

Nell'icona la Pentecoste è unita all'Ascensione. Cristo deve salire al Padre perché lo Spirito scenda. A terra Maria in atteggiamento orante, immagine della Chiesa che invoca la discesa dello Spirito Santo.

Lo Spirito Santo scende come fuoco e crea la comunità, che è il grande miracolo della storia umana. Questa comunità ha nel suo cuore Cristo che torna al Padre. Se viene meno Cristo nel cuore della Chiesa, non ha più senso questa struttura che si svuota e perde di significato.

Ogni apostolo ha il vestito di un colore diverso e il mantello del colore di quello di Cristo. Lo Spirito Santo garantisce la pluralità della figliolanza e Cristo è garante dell'unità. I primi quattro apostoli in alto guardano pertanto Cristo perché solo grazie allo Spirito Santo ricevuto lo riescono a vedere come Signore. Solo nello Spirito Santo si può dire che Gesù Cristo è il Signore. Altri quattro, a due a due, si guardano l'un l'altro, perché ogni battezzato è il volto dello Spirito Santo. I penultimi due guardano Maria, che è piena di Spirito Santo e dunque anch'essa volto dello Spirito Santo. Pietro e Paolo guardano di fronte a loro, nello spazio fuori dalla parete, dove la Chiesa viva celebra la liturgia, il volto dello Spirito Santo nella nostra storia oggi.